

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA
PREF. VITTORIO PISANI
ROMA

Oggetto: Festa dei Lavoratori: mancati pagamenti straordinari in esubero.

Ill.mo Sig. Capo,

Le scriviamo proprio oggi alla vigilia della Festa dei Lavoratori del Primo Maggio – che ricorda le lotte dei lavoratori, le conquiste dei diritti sociali e delle libertà sindacali – per rivendicare il diritto ad una giusta e solerte retribuzione. Una ricorrenza che, per il personale della Polizia di Stato, suona quest'anno con un'amarezza che non è proprio possibile tacere.

Riceviamo ogni giorno, confrontandoci con i colleghi in servizio nei nostri uffici, continue e fondate proteste circa il mancato pagamento delle ore di straordinario in esubero, che ormai da anni non vengono corrisposte in tempi ragionevoli ma con ritardi che lambiscono ciclicamente i due anni e oltre: un'anomalia che definire inaccettabile è persino riduttivo!

Ad ulteriore conferma della fondatezza della nostra lagnanza, l'ultima circolare del Dipartimento della P.S. del 23 aprile 2026, ove «*si rappresenta che la Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria ha comunicato che le eccedenze del secondo trimestre 2024, relative a prestazioni di lavoro straordinario effettuato dal personale della Polizia di Stato, verranno liquidate con la mensilità di giugno 2026*», da cui si evince, quindi, con 24 e 26 mesi di ritardo. Un ritardo non episodico ma sistemico, che si ripete con la cadenza di una patologia strutturale. **Le voci retributive accessorie, di specialità e/o di rischio, unitamente alle prestazioni straordinarie eccedenti, vengono accreditate ormai sistematicamente con tempistiche che superano ogni plausibile soglia di tolleranza, realizzando un danno economico e morale concreto che grava sulle famiglie di chi mette le esigenze dell'Amministrazione davanti alle proprie e a quelle degli affetti più cari.**

Avremmo gradito, Signor Capo, che durante le celebrazioni del 174° Anniversario della Polizia di Stato, cogliendo la presenza del Ministro dell'Interno On. Piantedosi, Ella avesse trovato lo spunto per rappresentare pubblicamente che i Suoi uomini e le Sue donne attendono ancora il pagamento degli straordinari maturati, oltre che l'adeguamento ad una retribuzione dignitosa e proporzionata alle funzioni svolte in contesti ad alto rischio e con responsabilità considerevoli e tutele del personale impercettibili. Per quanto La ammiriamo e rispettiamo, vorremmo poterLa ricordare, oltre che per i successi largamente celebrati durante la Festa della Polizia, anche per dichiarazioni pubbliche a tutela di stipendi e di straordinari adeguati e soprattutto corrisposti secondo dignità umana e professionale. La parola, in queste sedi, ha un peso. Il silenzio, purtroppo, anche!

Auguriamo alla S.V.I. una Felice Festa dei Lavoratori e cogliamo l'occasione per estendere l'augurio a tutti i Poliziotti impegnati a garantire la sicurezza del nostro paese.

Roma 30 Aprile 2026

La Segreteria Nazionale ADP